



Progetto: 2RIN CONTENT – Seconda Rete Innovazione Contenuti

Data Relazione: 30/01/2012

Autore: **FERT RIGHTS srl**

Contatti: **Tiziana Ripani** - mail: f_rights_srl@fert.org – 011 812 36 74 – 338 606 11 84

COMPOSIZIONE PARTNERSHIP

- Capofila: **FERT RIGHTS srl**
- Partner 1: **CINEFONIE s.c.a.r.l.**
- Partner 2: **GRAFFITIDOC srl**
- Partner 3: **LA SARRAZ PICTURES srl**
- Partner 4: **NOVA-T srl**
- Partner 5: **SGI – Società Generale dell'Immagine srl**
- Partner 6: **ZENIT ARTI AUDIOVISIVE soc. coop.**

DATI ECONOMICI RIEPILOGATIVI

Costo totale approvato	Contributi totali concessi
COSTO TOTALE PROGETTO 454.079 euro	CONTRIBUTI TOTALI APPROVATI 260.000 euro

Da compilarsi solo se ci sono state variazioni in riduzione:

Costo totale rimodulato	Contributi totali rimodulati (ad opera di Finpiemonte)

Da compilarsi progressivamente:

Costo totale al 30/12/2011	Contributi totali¹ al 30/12/2011
Costo totale rendicontato al 30.12.2011 Euro 294.069,25 Costo totale quietanzato al 30.12.2011 Euro 256.872,03	Contributi totali richiedibili sul costo totale quietanzato al 31.12.2011 Euro 147.084,92 (calcolati sulla percentuale di contributo che nel nostro caso è del 57,26%) NOTA: Si precisa che solo la società capofila, Fert Rights, ha richiesto ed ottenuto l'anticipo del 30% pari ad euro 27.249,60
Costo totale al X Semestre	Contributi totali al X semestre
euro	X %

¹ Corrispondenti e richiedibili per il costo totale dichiarato

STATO AVANZAMENTO DEL PROGETTO:

Data inizio attività: 01/03/2010

Durata Progetto: 24 mesi + 4 mesi di proroga fino al 30 giugno 2012 (proroga richiesta in data 15/12/2011 e approvata con Vs. lettera raccomandata del 22/12/2011)

Da compilarsi progressivamente:

Scadenza	Percentuale d'avanzamento delle spese² sul costo totale del progetto	numero di mesi uomo usati³/numero mesi uomo totali	Spese dirette⁴/spese dirette previste totali <small>N.B. Per spese dirette si intendono i costi per strumentazione e attrezzatura, materiale di consumo e servizi di consulenze.</small>
31/12/2011	Percentuale delle spese rendicontate al 31/12/2011 sul totale del costo progetto 64,76 % Percentuale delle spese <u>quietanzate</u> al 31/12/2011 sul totale del costo progetto 56,57 %	46 %	Percentuale delle spese dirette rendicontate al 31/12/2011 sul totale del costo progetto 75,20 % Percentuale delle spese dirette <u>quietanzate</u> al 31/12/2011 sul totale del costo progetto 61,43 %
31/06/2012	X %	X %	X %
31/12/2012	X %	X %	X %

² Dichiarata in via cumulativa.

³ Dichiarata in via cumulativa.

⁴ Dichiarata in via cumulativa.

Il piano di spesa è in linea con quanto previsto nel progetto? **In parte.**

Il costo totale del progetto è inalterato.

Il capofila ha richiesto a nome di tutti i partner (in data 15 dicembre 2011), ed ha ottenuto da FinPiemonte (in data 22 dicembre 2011), il prolungamento del progetto sino al 30 giugno 2012.

Le società Fert Rights e SGI hanno richiesto ed ottenuto da FinPiemonte variazioni marginali interne di allocazione dei costi fra le diverse voci di spesa, senza variazioni dei totali.

I costi rendicontati al 31 dicembre 2011 da Fert Rights non riflettono l'interezza del lavoro già erogato. Infatti l'emissione di alcune buste paga è stata differita al fine di ridurre l'onere degli interessi passivi derivante dai ritardi di FinPiemonte nell'onorare il pagamento della seconda tranche (vedere mail di Tiziana Ripani a Poli Finpiemonte poli@finpiemonte.it in data 13 gennaio 2012, senza risposta alla data odierna).

Infine, il piano di spese relativo ai WP 2 e 3 sarà implementato al 100% nel corso degli ultimi 4 mesi del progetto, al fine di assicurare la massima attualità dei risultati finali dei suddetti pacchi di lavoro.

1. WORK PACKAGES: OBIETTIVI, DEVIAZIONI E INDICATORI

Il presente progetto appartiene alla prima annualità, che prevedeva la suddivisione per anno delle attività pianificate. La rendicontazione che segue è pertanto organizzata in conformità con il programma di attività depositato nel febbraio 2010 ove il lavoro è ripartito in ANNO 1 e ANNO 2.

WP1. PROJECT MANAGEMENT & AWARENESS

(Responsabile: FERT RIGHTS srl)

ANNO 1

Inizio: m1 (01/03/2010)	Fine: m12 (28/02/2011)	Costo: € 86.282
Partners	Fert Rights	
	Route 1 (poi Cinefonie)	
	GraffitiDoc	
	La Sarraz	
	Nova T	
	SGI	
	Zenit Arti Audiovisive	
Obiettivi	Raggiunti SI / NO	Note/criticità:
<p>Gli obiettivi contenuti nella domanda telematica del 25 febbraio 2010 sono stati tutti raggiunti.</p> <p>Il progetto 2RIN CONTENT intreccia trasferimento tecnologico, ricerca industriale e sperimentazione. Un “vettore” di awareness dà lo start e guida lo sforzo per assicurare le conoscenze necessarie all’innovazione di prodotto, il networking delle imprese (accordi per una innovativa cooperazione a rete) e connessioni con futuri partner di business. Le azioni di awareness, particolarmente intense nei primi mesi, sono concepite dall’insieme del cluster e in seguito proposte dal Coordinatore del progetto al Gestore del Polo, che le attua nel quadro del suo lavoro di animazione. Per tutta la durata del progetto, implementando il manuale di procedure e il cronoprogramma definiti all’avvio,</p>	SÌ	<p>Nel primo anno il WP1 si è articolato nei 7 Task previsti. Il management di progetto ha dovuto realizzare un compito aggiuntivo: il passaggio di testimone nel progetto dalla società Route 1 alla società Cinefonie.</p> <p>Per tutto il lavoro dall’inizio del progetto, implementando il manuale di procedure e il cronoprogramma definiti all’avvio, il Coordinatore ha verificato l’esecuzione dei compiti secondo gli sforzi previsti, misurato l’avanzamento del progetto, assicurato la gestione della qualità, curato la gestione dei rischi e introdotto i necessari correttivi, fornendo le previste rendicontazioni.</p> <p>Il Coordinatore ha organizzato il 7 ottobre 2011 il secondo workshop interno del consorzio 2RIN CONTENT (Task 7) per la revisione dei documenti di avvio (Task 1), al fine di assicurare aggiornati riferimenti per l’esecuzione del progetto lungo l’intero ciclo di vita.</p> <p>Il workshop ha preso atto che, nonostante il successo delle azioni di awareness, non era ancora</p>

<p>il Coordinatore verifica l'esecuzione dei compiti secondo gli sforzi previsti, misura l'avanzamento del progetto, assicura la gestione della qualità, cura la gestione dei rischi e introduce i necessari correttivi, fornisce le rendicontazioni previste.</p> <p>Il Coordinatore organizza un workshop per la revisione dei documenti di avvio (Task 1.7), al fine di assicurare aggiornati riferimenti per l'esecuzione del progetto lungo l'intero ciclo di vita.</p>		<p>completamente raggiunto il Milestone previsto in questo WP (programma di realizzazioni prototipali, accordi ad esse inerenti, risultati dei test della piattaforma collaborativa - alpha version), e che per il completo dispiegarsi del progetto 2RIN CONTENT occorre ulteriori approfondimenti a livello dei progetti di prototipo, e ulteriore lavoro tecnico per la piattaforma collaborativa. Il Milestone è stato poi completamente raggiunto a marzo 2011.</p> <p>Le azioni di awareness (consapevolezza), particolarmente intense nei primi mesi, culminate nel successo internazionale del workshop interdisciplinare Crossover Lab Torino (11-15 settembre 2011) e delle sessioni cross-media/innovazione (16-18 settembre 2011) alle Giornate Europee del Cinema e dell'Audiovisivo. Crossover Lab Torino è stato individuato come azione prioritaria di awareness e proposto prima al cluster e poi ai Poli Creatività Digitale e ICT dalla società Zenit che ne ha in seguito diretto la realizzazione, in collaborazione con il Coordinatore. Le sessioni di innovazione delle Giornate Europee sono state concepite e realizzate dalla Fert Rights. La giornata con ONF Canada è stata preparata da Graffiti Doc e realizzata da Fert Rights.</p> <p>L'informazione sul progetto è assicurata attraverso il sito del progetto www.trancemedia.eu, attivo dall'8 giugno 2011 dopo un primo mese di funzionamento offline; esso è il "vettore" di awareness che ha dato lo start e guida lo sforzo per assicurare le conoscenze necessarie all'innovazione di prodotto, il networking delle imprese (accordi per una innovativa cooperazione a rete) e le connessioni con futuri business partner.</p>
<p>Tasks/Partner coinvolto:</p>	<p>Completato SI / NO</p>	<p>Note/criticità:</p>
<p>T1 - Workshop di avvio Partner: tutti</p>	<p>sì</p>	<p>29 marzo 2010 – A partire dalla data del workshop di avvio, tutti i deliverables sono disponibili, in bozza o definitivi, nella sezione riservata del sito di progetto: www.trancemedia.eu</p>
<p>T2 - Project management Partner: Fert Rights</p>	<p>sì</p>	<p>Per tutta la durata del 1° anno, il Coordinatore ha verificato l'esecuzione dei compiti secondo gli sforzi previsti, misurato l'avanzamento del progetto, assicurato la gestione della qualità, fornito i report necessari. E' stata tolta la periodicità inizialmente prevista per il giornale di bordo (sezione riservata del sito) che risulta ora aggiornato sulla base delle esigenze di comunicazione all'interno del cluster.</p>
<p>T3 - Monitoraggio dei mercati e del contenuto cross-piattaforma a livello internazionale</p>	<p>sì</p>	<p>MONITORAGGIO MERCATI Il Coordinatore ha ricevuto le proposte delle società del cluster per la partecipazione ad alcuni</p>

<p>Partner: tutti</p>	<p>appuntamenti professionali a livello internazionale con lo scopo di monitorare i mercati del contenuto cross-piattaforma.</p> <p>La società Graffiti Doc ha partecipato al Marché du Film - Cannes, maggio 2010; Sunny Side of the Doc - La Rochelle, giugno 2010; Documentary in Europe - Bardonecchia, luglio 2010; Crossover Lab - Torino, settembre 2010; European Cinema and Audiovisual Days - Torino, settembre 2010; Sheffield MeetMarket - Sheffield, novembre 2010; Italian Docs Screenings - Firenze, novembre 2010; Latin Side of the Doc - Buenos Aires, dicembre 2010; European Film Market Berlinale - Berlino, febbraio 2011.</p> <p>La società Zenit Arti Audiovisive ha partecipato all'EBU Conference - Zurigo, aprile 2010; Sunny Side of the Doc - La Rochelle, giugno 2010; Documentary in Europe - Bardonecchia, luglio 2010; Crossover Lab - Torino, settembre 2010; European Cinema and Audiovisual Days - Torino, settembre 2010; Sheffield MeetMarket - Sheffield, novembre 2010; Baka Forum - Basilea, febbraio 2011.</p> <p>La società La Sarraz Pictures ha partecipato al Marché du Film - Cannes, maggio 2010; Business Street / Festa del Cinema - Roma, ottobre 2010; European Film Market - Berlino, febbraio 2011.</p> <p>La società Route 1 ha partecipato a Documentary in Europe - Bardonecchia, luglio 2010; Sciacca Film Fest, agosto 2010; Crossover Lab - Torino, settembre 2010; European Cinema and Audiovisual Days - Torino, settembre 2010.</p> <p>La società Nova-T ha partecipato a Crossover Lab - Torino, settembre 2010; Giuria SIGNIS, Prix Italia - Torino, settembre 2010; MIPCOM - Cannes, ottobre 2010; Bookmesse - Francoforte, ottobre 2010; Seminario di Alta Formazione: Conservazione, restauro e trattamento dei patrimoni audiovisivi - Torino, novembre 2010.</p> <p>La società SGI ha partecipato a Crossover Lab - Torino, settembre 2010; Italian Docs Screenings - Firenze, novembre 2010; Work-shop Doc/it – Roma, febbraio 2011.</p> <p>La società Fert Rights, in data 27-30 ottobre 2010, ha inviato una delegazione di tre editor presso la società Honkytonk di Parigi, iniziatrice della forma webdocumentaria in collaborazione con LeMonde.fr e Canal+. Scopo della missione: condurre una verifica in vivo sui modelli di business della Honkytonk e sulle funzionalità della suite di montaggio interattiva Klynt, sviluppata dalla suddetta società. Nel corso della missione la Fert Rights ha potuto accertare la dimensione operativa del lavoro di Honkytonk ed acquisire una conoscenza del sistema Klynt adeguata all'utilizzo nel quadro del progetto 2RIN CONTENT.</p> <p>Le società del cluster hanno potuto condividere attraverso www.trancemedia.eu le informazioni più rilevanti pervenute in seguito alle azioni sopra elencate.</p> <p>MONITORAGGIO CONTENUTI Il Coordinatore ha istituito una redazione per Trancemedia.eu – tale redazione ha ricercato,</p>
------------------------------	--

		<p>selezionato, recensito e pubblicato nel corso del primo anno oltre 300 contenuti fattuali interattivi realizzati in tutto il mondo. I contenuti, “taggati” per tipologia, genere, tema, formula produttiva, vettore distributivo, lingua, anno di produzione, hanno assicurato un monitoraggio in tempo reale dell’intero mercato mondiale.</p> <p>Attraverso una informazione ristretta alle sole società partecipanti al cluster 2RIN CONTENT, il Coordinatore ha inoltre condiviso con esse le proprie fonti di informazione al fine di stimolare l’autonomia di ogni singola impresa nelle attività di monitoraggio.</p> <p>Per l’analisi statistica della frequentazione del sito Trancemedia.eu si rimanda al paragrafo WP2 T8.</p> <p>Il monitoraggio è stato utilizzato per l’individuazione di argomenti ed esperti utili ai fini del Task 4.</p>
<p>T4 - Costruzione della consapevolezza: prima serie di incontri con esperti Partner: Fert Rights, GraffitiDoc, La Sarraz, Zenit</p>	<p>sì</p>	<p>Occorre premettere che, poco prima dell’attivazione del progetto 2RIN CONTENT, FERT aveva prodotto - e realizzato all’interno di VR&MMP - una formazione avanzata di 2 giorni (16-17 gennaio 2010) sui contenuti fattuali interattivi, con la partecipazione dei propri editor e delle imprese del cluster 2RIN CONTENT. La docenza era stata affidata al produttore Arnaud Dressen della società Honkytonk di Parigi che era stato incaricato di presentare uno studio di casi con i webdocumentari di sua produzione e lo stato di avanzamento del progetto tecnologico Klynt (un sistema di montaggio interattivo sviluppato dalla sua società, in quel momento in beta-version).</p> <p>Benché questa realizzazione non sia un task del progetto, deve essere citata per chiarire la concatenazione delle azioni di awareness successive: quando i quadri del consorzio partecipano agli incontri di awareness del progetto sono già consapevoli delle case histories di alcuni titoli di punta “archetipici” nel disegno dei webdocumentari e sono informati delle procedure essenziali di lavoro tecnico necessarie per il montaggio interattivo.</p> <p>Azioni di awareness realizzate nel primo anno di progetto (i documenti di ciascuna azione sono contenuti nell’Area Riservata di Trancemedia.eu):</p> <p>1. TRANSMEDIA FACTUAL 13 - 14 maggio 2010 <i>un viaggio produttivo per gli innovatori del contenuto fra IBF-Salone del Libro di Torino e VR&MMP-Polo della Creatività Digitale</i> articolato in; A) TRANSMEDIA SHOWROOM (13 - 14 Maggio 2010) al VR&MMP 150+ TITOLI FATTUALI INTERATTIVI DA TUTTO IL MONDO</p> <p>La più completa rassegna di prodotti transmedia factual di recente realizzazione. Oltre 150 titoli da 3 continenti - navigabili e analizzabili per generi, temi, formati, lingue, vettori, modelli di business - selezionati tra i più interessanti per ricchezza del contenuto, livello di interattività, qualità e innovatività della realizzazione. I contenuti sono stati classificati e organizzati sulla base delle nuove tassonomie</p>

	<p>emergenti. Lo showroom ha funzionato per due giorni (13 e 14 maggio) nell'aula multimediale del Virtual su postazioni con collegamento internet veloce.</p> <p>Selezione a cura di Fert Rights, pubblicata subito dopo l'evento in www.trancemedia.eu – dopo un anno di monitoraggio, i contenuti “Screen” sono ora 325.</p> <p>B) DAY OF TRANSMEDIA STUDIES (14 Maggio 2010) al VR&MMP</p> <p>La giornata di studi, guidata da Joël Ronez, responsabile della <u>nuova sezione webdocumentario di ARTE France</u>, attraverso lo studio approfondito di una serie di casi produttivi ha permesso la conoscenza di opere web-native di genere documentario, prima distribuite sul web e poi portate nel palinsesto dell'emittente culturale franco-tedesca. Il produttore e regista belga Patric Jean ha affiancato Joël Ronez nell'approfondimento delle metodologie di produzione transmediale.</p> <p>Nel pomeriggio la Giornata di Studi ha ricevuto i contributi di RCS, con Jacopo Gori della redazione web di Corriere.it, che ha illustrato le modalità operative dell'edizione web del quotidiano milanese in relazione ai contenuti transmediali, e le società IT di Torino SO.FL.HA, con Luca Gilli, ed EURIX, con Walter Allasia, che hanno illustrato risultati di ricerca e sperimentazione potenzialmente interessanti per realizzazioni di contenuti transmediali.</p> <p>2. ONF CANADA 28 giugno 2010 Cineporto di Torino (compito eseguito con specifico apporto di ingegno e lavoro della società GraffitiDoc e con la collaborazione non finanziaria di Film Commission Torino Piemonte e di Associazione F.E.R.T.)</p> <p>Hugues Sweeney ha tenuto una giornata di studio sulle produzioni interattive di documentario e animazione realizzate da ONF/NFB Canada.</p> <p>ONF, subito dopo il CNC francese, a livello globale è l'istituzione pubblica più attiva per il sostegno alla produzione indipendente. Motivazioni della scelta nel contesto del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none">- il mercato canadese, per i produttori indipendenti italiani, è diventato negli ultimi anni il più significativo mercato di sbocco extraeuropeo, con diversi documentari coprodotti e diffusi, alcuni anche in prime time;- dal punto di vista dell'<i>innovazione</i>, il lavoro dell'ONF interactif è particolarmente intenso: oltre alla distribuzione di opere audiovisive lineari sul web (un servizio certo non nuovissimo ma svolto con grande accuratezza per una ragguardevole mole di titoli), ONF interactif agisce nel web 2.0 e nella produzione transmediale con energia pionieristica. <p>3. CROSSOVER LAB 11-15 settembre 2010 Rapporto dettagliato in WPI-T6 (Deliverable n° 12)</p> <p>4. CROSS-MEDIA DAY 17 settembre 2010 Giornate Europee del Cinema e dell'Audiovisivo – Centro Congressi Regione Piemonte Progettazione e realizzazione degli incontri professionali dedicati alle tematiche transmedia nel programma delle</p>
--	---

		<p>Giornate Europee, che ne hanno coperto i costi logistici. La giornata si è aperta con una panoramica del Crossover Lab appena concluso, guidata dal produttore Massimo Arvat con i direttori di Crossover Frank Boyd e Mark Atkin. Seguiva una tavola rotonda con 5 decision-maker internazionali a Torino per il Crossover Lab, altri 4 partecipavano alla giuria del premio Skylogic per il miglior progetto cross-media. La giornata si chiudeva con un dibattito sul business futuro, con il punto di vista di 3 produttori già tutor di Crossover.</p> <p>5. INNOVATION DAY 18 settembre 2010 Giornate Europee del Cinema e dell'Audiovisivo – Centro Congressi Regione Piemonte</p> <p>Progettazione e realizzazione degli incontri professionali dedicati alle tematiche di innovazione e networking nel programma delle Giornate Europee, che ne hanno coperto i costi logistici. La giornata si è aperta con un incontro (ad inviti) di networking con web agencies del territorio. Erano seguiti un dibattito con specialisti IT sulla convergenza matura, ed uno con società impegnate nel crowd-funding.</p> <p>Tutte le imprese hanno partecipato come fruitori.</p>
<p>T5 - Bandi per progetti; ricezione, analisi, valutazione delle proposte ricevute e interazione con i portatori dei progetti Partner: Fert Rights</p>	<p>sì</p>	<p>Il 29 giugno 2010 è stato lanciato il bando per progetti di contenuti fattuali transmediali da prototipare nel quadro del progetto 2RIN CONTENT. Il bando, aperto sino al 30 settembre 2011, è pubblicato in www.trancemedia.eu ed ha ricevuto nel corso del primo anno oltre 600 visite. 13 progetti, selezionati tra quelli pervenuti in risposta al bando, sono stati distribuiti alle società partecipanti al progetto 2RIN CONTENT per possibile opzione.</p> <p>Ricezione, analisi, valutazione e interazione con i portatori dei progetti sono stati eseguiti dagli story editor della Fert Rights con procedura tracciabile di cui viene fornita piena informazione alle società del cluster.</p>
<p>T6 - Costruzione della consapevolezza: CrossOver Lab in Torino Partner: Zenit, Fert Rights, GraffitiDoc,</p>	<p>sì</p>	<p>Workshop intensivo di ispirazione e connessione tra le imprese mirato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a delineare progetti cross-piattaforma con alto potenziale di distribuzione internazionale, - alla conoscenza reciproca tra operatori italiani e internazionali, - alla sperimentazione in vivo di modelli coproduttivi e collaborativi. <p>La 1^a edizione italiana del Crossover Lab si è svolta dall'11 al 15 settembre 2010 presso il Virtual Reality & Multi Media Park, prodotto dal Polo della Creatività Digitale e dal Polo ICT, con il contributo della Fondazione CRT.</p> <p>Il workshop ha riunito 24 professionisti italiani provenienti da diverse aree (TV, editoria, giornalismo, web design, ICT) con l'intento di stimolare la nascita di collaborazioni interdisciplinari e generare idee e progetti innovativi multi-piattaforma destinati al nuovo scenario delineato dalla convergenza tra TV, web e</p>

	<p>telefonia mobile.</p> <p>I 24 partecipanti al lab torinese - selezionati su base individuale in rappresentanza di 24 aziende, di cui 19 di area piemontese - hanno acquisito metodologie di progettazione crossmediali, sotto la guida di esperti internazionali del settore: Frank Boyd (consulente nuovi media per BBC e Channel 4), Mark Atkin (produttore, ex commissioning editor SBS), Jo Roach (produttore area crossmedia Channel 4), Roger Graef (filmmaker e produttore di progetti crossmedia per BBC), Arnaud Dressen (produttore webdocs per France Télévisions, Canal Plus, Le Monde), Markus Nikel (consulente Rai Educational).</p> <p>Al termine del lab, un parterre di decisori ha ascoltato i 6 progetti sviluppati nel corso del workshop. Nel panel dei decisori, molti protagonisti a diverso titolo dei nuovi scenari della convergenza: Cassian Harrison, Commissioning Executive Producer, Specialist Factual in BBC, London; Jean-Marc Merriaux, Responsabile settore educational, France Télévisions, Paris; Wilbur Leguebe, Head of Documentaries a RTBF / Radio Télévision Belge Francophone, Bruxelles; Boris Razon, Capo-redattore a Le Monde.fr, Paris; Daniele Borgia, Executive Producer in Fox Factory, Roma; Marco Vernetti, IT Architecture and Security Manager in RAI, Torino; Lorenzo Benussi, Research and business development, TOP-IX Consortium, Torino; Ernesto Franco, Direttore editoriale, Giulio Einaudi Editore, Torino.</p> <p>I risultati di Crossover Lab e le prospettive di lavoro in ambiente transmediale sono poi stati oggetto di pubblica presentazione in ambito professionale, subito dopo la conclusione del workshop, in apertura del Cross-media Day alle Giornate Europee del Cinema e dell'Audiovisivo, il 17 settembre, con i direttori di Crossover Lab, Mark Atkin e Frank Boyd, insieme a Massimo Arvat, curatore dell'edizione italiana.</p> <p>Il principale risultato del Crossover Lab è stato il trasferimento di competenze nell'area della progettazione crossmediale e la messa a rete di professionisti e aziende provenienti da ambiti differenti, con la possibile ricaduta immediata di nuove partnership progettuali. Il contesto internazionale ha costituito uno stimolo fondamentale per la crescita del tessuto locale, creando una rete di relazioni per future collaborazioni.</p> <p>Il Crossover Lab Torino ha costituito un primo fondamentale momento di intersezione tra le imprese del Polo della Creatività Digitale e Multimedialità e del Polo ICT, necessario a prepararsi ai cambiamenti introdotti dal nuovo scenario della convergenza digitale dei media. La partecipazione e l'interesse di attori nazionali come Rai, Fox, Einaudi costituisce un primo importante elemento su cui costruire una progettualità mirata al coinvolgimento dei potenziali finanziatori.</p>
--	---

<p>T7 - Workshop di revisione: completo trasferimento del sapere pregresso, revisioni contrattuali, deliberazione della prima tornata di realizzazioni prototipali Partner: tutti</p>	<p>sì</p>	<p>Il secondo workshop interno ha avuto luogo nella giornata del 7 ottobre 2010, all'avvio del secondo semestre del progetto 2RIN CONTENT, in coincidenza con il termine di CrossOver Lab e Giornate Europee, e durante la realizzazione dell'alpha-version della piattaforma collaborativa prevista nel WP2.</p> <p>Le risultanti delle ricerche precedenti (DeveloperNet, BC, CreaNet) sono state trasferite ai membri del cluster dato che il primo semestre di lavoro del progetto aveva portato l'insieme delle società ad un livello adeguato di consapevolezza. Il sapere trasferito è stato circoscritto alla parte concretamente utilizzabile per la definizione dei requisiti della piattaforma collaborativa, con particolare focalizzazione su: tipologie di documenti, profili e autorizzazioni per i diversi utenti, funzionalità del sistema, procedure di lavoro.</p> <p>Il workshop ha generato un significativo avanzamento rispetto alle conoscenze precedenti, consistente in a) una semplificazione delle tipologie dei documenti, b) nell'aggiornamento delle specificazioni funzionali attraverso l'inclusione dell'operatività della piattaforma su dispositivi portatili e la specificazione di requisiti funzionali per collaborazioni remote in tempo reale.</p> <p>Alla conclusione, il workshop ha preso atto che non era ancora completamente raggiunto il Milestone previsto in questo WP (programma di realizzazioni prototipali, accordi ad esse inerenti, risultati dei test della piattaforma collaborativa - alpha version), e che per il completo dispiegarsi del progetto 2RIN CONTENT occorre ulteriori approfondimenti a livello dei progetti di prototipo, con ulteriore lavoro tecnico per la piattaforma collaborativa.</p> <p>Il Milestone è stato poi completamente raggiunto a marzo 2011.</p> <p>Tutti i documenti d'avvio sono stati riconfermati sino al workshop successivo, tenutosi poi il 29 marzo 2011.</p>
---	-----------	--

WP1. PROJECT MANAGEMENT & AWARENESS

(Responsabile: FERT RIGHTS srl)

ANNO 2

Inizio: m1 (01/03/2011)	Fine: m12 + 4 mesi di proroga (30/06/2012)	Costo: € 90.883
Partners	Fert Rights	
	Route 1 (poi Cinefonie)	
	GraffitiDoc	
	La Sarraz	
	Nova T	
	SGI	
	Zenit Arti Audiovisive	
Obiettivi:	Raggiunti SI / NO	Note/criticità:
<ol style="list-style-type: none"> 1. Implementazione programma di lavoro 2. Awareness 3. Networking imprese 4. Valorizzazione proprietà intellettuale e business plan di sfruttamento dei risultati 	In parte	<p>In data 22 dicembre 2011, FinPiemonte ha accolto la richiesta di prolungamento del progetto di 4 mesi, sino al 30 giugno 2012.</p> <p>Nel secondo anno di progetto questo pacco di lavoro continua le linee di attività principali del WP1 del primo anno: azioni di awareness e gestione complessiva del progetto.</p> <p>Un nuovo importante compito si aggiunge negli ultimi mesi per l'elaborazione di una strategia di sfruttamento dei risultati del progetto 2RIN CONTENT.</p> <p>La strategia per lo sfruttamento dei risultati, la cui determinazione era prevista al mese 7 dell'anno 2, è posposta al marzo 2012 in considerazione della rapida evolutività dei mercati, con la finalità di far meglio aderire i risultati del progetto alle condizioni di mercato che esisteranno al termine del progetto stesso.</p> <p><i>Milestone in questo WP</i> – Business plan e piano di sfruttamento. Previsti intorno a gennaio 2012, sono posposti ad aprile-maggio 2012.</p>
Tasks/Partner coinvolti:	Completato SI / NO	Note/criticità:

<p>T1 – Workshop interno di programmazione e revisione Partner: tutti</p>	<p>sì</p>	<p>29 marzo 2011 – Il workshop conferma la validità dei documenti di avvio. I lavori si concentrano sull'avanzamento del programma prototipale, ove si raggiunge il Milestone del programma di prototipazione (con la decisione di posporre il più possibile la realizzazione del maggior numero di prototipi al fine di renderli pienamente attuali alla fine del progetto – vedi WP3 - Anno 2) e sulle problematiche inerenti la piattaforma collaborativa (vedi WP2 - Anno 2).</p>
<p>T2 – Project management Partner: Fert Rights</p>	<p>sì</p>	<p>Il Coordinatore ha verificato l'esecuzione dei compiti secondo gli sforzi previsti, misurato l'avanzamento del progetto, assicurato la gestione della qualità, fornito i report necessari.</p> <p>Il Coordinatore ha altresì svolto il lavoro preparatorio per il passaggio del ruolo di partner dal Route 1 alla società Cinefonie.</p>
<p>T3 – Monitoraggio dei mercati e del contenuto cross-piattaforma a livello internazionale Partner: tutti</p>	<p>sì</p>	<p>MONITORAGGIO MERCATI Il Coordinatore ha ricevuto le proposte delle società del cluster per la partecipazione ad alcuni appuntamenti professionali a livello internazionale con lo scopo di monitorare i mercati del contenuto cross-piattaforma.</p> <p>La società Cinefonie non ha partecipato a mercati nel 2011.</p> <p>La società Graffiti Doc ha partecipato al Marché du Film - Cannes, maggio 2011; Sunny Side of the Doc - La Rochelle, giugno 2011; Documentary in Europe - Bardonecchia, luglio 2011; Italian Docs Screenings - Firenze, novembre 2011.</p> <p>La società Zenit Arti Audiovisive ha partecipato al Sunny Side of the Doc - La Rochelle, giugno 2011; Sheffield MeetMarket - Sheffield, giugno 2011; EBU Conference - Berlino, settembre 2011.</p> <p>La società La Sarraz Pictures ha partecipato al Marché du Film - Cannes, maggio 2011; Bellaria Film Festival - giugno 2011; Festival del Film - Locarno, agosto 2011; Forum Blanc - Annecy, settembre 2011; Business Street / Festa del Cinema - Roma, ottobre 2011; Power to the Pixel - Londra, ottobre 2011.</p> <p>La società Nova-T non ha partecipato a mercati nel 2011.</p> <p>La società SGI ha partecipato al MeetMarket - Sheffield, giugno 2011; Italian Docs Screenings - Firenze, novembre 2011.</p> <p>MONITORAGGIO CONTENUTI Attualmente il sito di progetto www.trancemedia.eu, nella sezione <i>Screen</i>,</p>

		<p>seleziona e recensisce oltre 400 contenuti fattuali interattivi realizzati in tutto il mondo, assicurando un monitoraggio in tempo reale dell'intero mercato mondiale.</p> <p>L'area riservata ai Partner collega a una quarantina di newsletter e siti specializzati per gli operatori, che nell'insieme forniscono una panoramica dello stato dell'arte della produzione transmediale a livello globale.</p> <p>La sezione <i>Studio</i> del sito ha assicurato un'informazione sui principali eventi professionali, con decine di news.</p> <p>AGGIORNAMENTO STATISTICHE TRANCEMEDIA.EU Nel secondo anno (marzo 2011-gennaio 2012) il sito di progetto ha registrato 24.000 visualizzazioni di pagina da parte di circa 3.500 visitatori da Italia, Francia, USA, Spagna, UK, India, Germania, Canada, Brasile, Australia (nell'ordine).</p> <p>Gli operatori del Piemonte hanno visitato 2.400 volte il sito.</p> <p>Oltre il 35% dei visitatori è ritornato sul sito almeno 9 volte nel corso dell'anno.</p> <p>Ogni visita al sito ha una durata media di 3 minuti e mezzo, con la lettura di 3,4 pagine. Gli Utenti Premium registrati sono 428. La percentuale di professionisti tra essi supera il 90%.</p>
<p>T4 – Costruzione della consapevolezza: seconda serie di incontri con esperti Partner: Fert Rights, Zenit (Partner aggregato a questo Task a partire dall'inizio del secondo anno)</p>	<p>sì</p>	<p>Fert Rights ha organizzato la partecipazione delle imprese al NEM Summit svoltosi in settembre 2011 a Torino e ne ha disseminato i risultati attraverso <i>trancemedia.eu</i>.</p> <p>Zenit ha organizzato e posto a disposizione del cluster alcuni incontri con RAI ICT e RAI Palinsesti, e con Telecom Italia Dipartimento Research & Innovation.</p> <p>Il 25 novembre 2011 Fert Rights ha organizzato la partecipazione delle imprese alla sessione genovese delle Giornate Europee del Cinema e dell'Audiovisivo, dedicata al <i>crowdfunding</i> e al <i>crowdsourcing</i>.</p> <p>Altri incontri con esperti nel 2011 si sono svolti nel quadro del workshop Transmedia Bridge (T6), alle missioni-mercati (T3), al monitoraggio di contenuti e news provvisto da <i>trancemedia.eu</i> (T3 e T8).</p> <p>Nessun progetto di awareness è stato proposto per produzione al Gestore del Polo nel 2011, in seguito a 3 considerazioni: - la forte adesione delle imprese piemontesi all'intensa attività di awareness nel corso del</p>

		<p>2010 aveva in un certo senso esaurito le disponibilità di aggiornamento delle imprese all'inizio del nuovo anno;</p> <ul style="list-style-type: none"> - le generali incertezze sull'evoluzione dei mercati app e internet TV non avevano ancora introdotto nel 2011 significative innovazioni nel mercato reale tali da motivare ulteriore aggiornamento; - problematiche finanziarie affliggono molte imprese e lo stesso Gestore del Polo ed obbligano a restringere le attività di aggiornamento.
<p>T5 – Bandi per progetti; selezione delle proposte ricevute Partner: Fert Rights</p>	sì	<p>Il bando è rimasto aperto dal giugno 2010 al settembre 2011. Le pagine del bando sono state fra le più consultate di <i>trancemedia.eu</i> dall'Italia, con oltre mille download. Esteso alle imprese e ai creativi partecipanti alle Giornate Europee del Cinema e dell'Audiovisivo, il bando ha ricevuto oltre trenta proposte risultate coerenti con il severo impianto applicativo. Un'ulteriore selezione operata dagli editor della Fert Rights ha permesso di distribuire alle imprese quindici proposte. La definizione dei progetti di prototipo ha così potuto basarsi su una selezione sufficientemente ampia.</p>
<p>T6 – Secondo workshop internazionale Partner: Fert Rights, GraffitiDoc, Zenit</p>	sì	<p>Nell'impossibilità di far produrre al Gestore del Polo l'evento internazionale 2011, il workshop TRANSMEDIA BRIDGE è stato realizzato il 14-15 novembre 2011 con Associazione F.E.R.T./Antenna MEDIA Torino, Film Commission Torino-Piemonte e con il supporto di CCIAA Torino e Fondazione CRT.</p> <p>Oltre 150 professionisti e numerosi studenti di design e del master in direzione di produzione hanno partecipato al forum transmedia. L'evento si è dato lo scopo di <i>catalizzare la convergenza</i> tra PMI e grandi imprese operanti nel contenuto, nelle ICT, nel design interattivo.</p> <p>Il suo risultato è stata la conoscenza reciproca e l'avviamento di incontri collaborativi fra <i>produttori indipendenti, designer d'interazione, fornitori di tecnologie, reti tv, editori</i> - per favorire la realizzazione di documentari interattivi e altri contenuti fattuali multi-piattaforma.</p> <p>Nella giornata del 14 si sono susseguite presentazioni di progetti, da parte di produttori audiovisivi, servizi tecnologici, web agencies e interaction designers. Tre esperti internazionali hanno fatto il punto sullo stato dell'arte nella produzione di contenuti fattuali interattivi:</p>

		<p>Mark Atkin di CROSSOVER LAB (Londra), Arnaud Dressen di HONKYTONK FILMS (Parigi), Markus Nikel consulente di RAI EDUCATIONAL.</p> <p>Sono stati presentati 5 progetti di documentari cross-mediali attualmente in sviluppo: Beetween the Words, di Guendalina Di Marco, prodotto da IDÉE ORIGINALE; Tracce, mappe e percorsi di eccellenza, di Lorenzo Faggi prodotto da COLTO; Food Market, in the Belly of the City, di Stefano Tealdi per STEFILM INTERNATIONAL; Jatropha: la pianta del demonio che alimenta i motori, prodotto da Pierre Ponchione per FILMMAKING FARM e Facelessbook, prodotto da Alessandro Borrelli per LA SARRAZ PICTURES.</p> <p>La sezione progetti è stata arricchita dalla presentazione di due casi di studio: Europe for Sale, di Enrica Capra per GRAFFITI DOC e Transiti, di Davide Tosco, una collaborazione fra RAI3, RADIO3 RAI, RAI NET e la Rete 2 della RADIO SVIZZERA ITALIANA.</p> <p>Per gli aggiornamenti tecnologici sono intervenuti: Nicola Canonico, marketing manager del gruppo So Simple; Ing. Nicoletta Salis, technical leader TELECOM ITALIA INNOVATION & RESEARCH; Stefano Ribaldi direttore del canale RAI SCUOLA; Ulisse Jacomuzzi, ad SEI Società Editrice Internazionale; Michele Giannasi, project manager di EXPERIENTIA; Alessandra C, esperta di giochi interattivi de LA STAMPA WEB; Riccardo Chiariglione di CEDEO Net (progetto INCA).</p> <p>Il 15 novembre, con gli esperti costantemente a disposizione dei partecipanti, si sono svolti al Cineporto di Torino oltre 60 incontri di networking fra professionisti, con un'agenda basata sugli interessi raccolti dalle presentazioni del giorno precedente. Il networking multidisciplinare, in un clima pragmatico e produttivo, ha aperto vie concrete di sperimentazione e collaborazione per i prossimi mesi.</p>
<p>T7 – Workshop interno di programmazione dell'ultima fase di progetto Partner: tutti</p>	<p>no</p>	<p>Postposto. Programmato a febbraio 2012.</p>
<p>T8 - Elaborazione della strategia di sfruttamento dei risultati del progetto 2RIN CONTENT Partner: tutti</p>	<p>no</p>	<p>Postposto. Da realizzare in seguito al task precedente. I deliverables saranno disponibili ad aprile-maggio 2012.</p>

WP2. SITO WEB E PIATTAFORMA COLLABORATIVA (Responsabile: FERT RIGHTS srl)

ANNO 1

Inizio: m1 (01/03/2010)	Fine: m12 (28/02/2011)	Costo: € 38.973
Partners	Fert Rights	
	Route 1 (poi Cinefonie)	
	GraffitiDoc	
	La Sarraz	
	Nova T	
	SGI	
	Zenit Arti Audiovisive	
Obiettivi	Raggiunti SI / NO	Note/criticità:
<p>1. Sito web multilivello per 3 categorie di utenza.</p> <p>2. Piattaforma collaborativa allineata: a) con best practices editoriali, b) con esigenze di tracciabilità delle contribuzioni di ingegno e della proprietà intellettuale.</p> <p>Oggetto del lavoro tecnico è la realizzazione della piattaforma collaborativa 2RIN CONTENT per la collaborazione editoriale e creativa (anche a distanza) in un ambiente di fiducia, nonché del sito web del progetto.</p> <p>La piattaforma collaborativa è resa disponibile attraverso un processo che include: user requirements e specificazioni, ingegnerizzazione di alpha e beta version, test.</p> <p>La piattaforma 2RIN CONTENT è una web application ingegnerata su piattaforma Java open source al fine di assicurare:</p> <p>1. pieno scambio/condivisione di contenuti multimedia, funzioni di streaming su differenti protocolli/formati, integrazione con sistemi esterni per codificare, registrare,</p>	In parte	<p>La piattaforma collaborativa riveste un ruolo decisivo nella strategia di innovazione. Pur <i>non</i> costituendo il costo principale del progetto, essa mira ad introdurre una decisa innovazione nelle pratiche editoriali e nella gestione della proprietà intellettuale. E' la componente di <i>innovazione di processo</i> che si affianca a quella preponderante di innovazione di prodotto, costituita dai prototipi (WP3).</p> <p>All'inizio del progetto la piattaforma collaborativa era percepita dai partecipanti come <i>mezzo</i> per la realizzazione di un <i>fine</i> che sono i prototipi, oggetto centrale di 2RIN CONTENT. Nel corso del primo anno, per ragioni obiettive, il lavoro sulla piattaforma si è distaccato da quello sul primo prototipo realizzato e la piattaforma ha iniziato il "percorso solitario" di sviluppo tecnico.</p> <p>User requirements e specifiche funzionali sono stati ampiamente discussi con i partner, senza tuttavia generare un coinvolgimento delle imprese sentito e partecipato quanto il programma di awareness e quello di prototipazione. Inevitabilmente, la piattaforma collaborativa durante tutto il primo anno (e, come si vedrà, per buona parte del secondo) ha sofferto una tripla lontananza dagli interessi a breve delle imprese del cluster:</p> <p>- troppo iniziale la sua alpha version e troppo ruvida (poco ludica) l'esperienza della beta version, con una ergonomia ancora primitiva, particolarmente carente</p>

<p>distribuire e spedire contenuti; 2. pieno supporto per accordi b-to-b e per test commerciali b-to-c; 3. interoperabilità con dispositivi mobili; 4. interfacce customizzabili per comunicare l'immagine di ogni singola società e il brand di ogni singolo progetto; 5. strumenti per gestire ruoli/profilo/autorizzazioni per i vari gruppi di utenza; 6. strumenti di lavoro sociale come scambio di commenti e feedback; 7. piena tracciabilità delle operazioni (chi-cosa-quando).</p> <p>La realizzazione della piattaforma è preceduta da una fase di user requirements e specificazioni funzionali. Dopo l'ingegnerizzazione, la versione alpha della piattaforma è sottoposta a test-bed da parte delle imprese del cluster; i risultati del primo trial portano ad una definizione migliorata della piattaforma e delle sue performance. Segue l'ingegnerizzazione della versione beta e la sua sperimentazione in un secondo test-bed che dura fino alla consegna della piattaforma collaborativa, del codice sorgente e del manuale per l'utenza.</p> <p>Al termine del trial, quando la piattaforma è completamente verificata e funzionante, i diritti esclusivi per lo sfruttamento sono acquisiti dal network, secondo le modalità determinate nel workshop di Task 7 in WP1.</p> <p><i>Milestones in questo WP</i> - L'Alpha version è disponibile al mese 5 (luglio 2010) per il primo test-bed. Al mese 9 (novembre 2010) è consegnata la versione Beta per il test-bed in vivo con tutte le società del cluster. Al mese 12 (febbraio 2011) sono consegnati il codice sorgente e il manuale per l'utenza della piattaforma collaborativa 2RIN CONTENT.</p> <p>Il lavoro per eseguire questo WP è alleggerito grazie al trasferimento di know-how riservato, e già selezionato, generato da precedenti ricerche.</p>		<p>sui terminali mobili; - l'ambiziosa prospettiva di utilizzo con i commissioner più importanti delle imprese e con i loro gruppi di lavoro, ha impattato con la timidezza ad introdurre uno strumento sperimentale e un po' "pesante" in relazioni di business consolidate; - è stato considerato futuribile, ma non attuabile a breve, il fine di conglomerare attraverso la piattaforma le piccole imprese della produzione in una holding di partecipazioni di media stazza.</p> <p>Per le criticità suddette, l'Anno 1 termina, sul versante della piattaforma collaborativa, con un ritardo nella validazione della beta version e con un limitata consapevolezza del suo peso strategico.</p> <p>Cionondimeno, al termine del primo anno i <i>requirements di ordine editoriale e giuridico</i>, già validati in ricerche precedenti, sono <i>tutti per la prima volta incorporati nel codice della piattaforma</i>; dato che il db e la messaggeria sono pronti su tutti i profili con le rispettive autorizzazioni obbligatorie e facoltative, dal punto di vista funzionale mancano ancora soltanto gli strumenti di tracciabilità per i brainstorming <i>dal vivo</i>, finalizzati ad un agevole ed immediato scambio di documenti durante le videoconferenze.</p> <p>Con la pervasione dei dispositivi mobili, infine, l'esigenza di portare la piattaforma sull'i-Pad (in particolare verso i co-produttori prospettivi e i commissioner) si è fatta urgente, con nuovi requirement basati su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - facilità di lancio (app) ed accesso alla piattaforma, senza diminuzione della tracciabilità sicura, - design di esperienza mirato a creare un gusto della consultazione attraverso la gradevolezza delle anteprime per i commissioner, e un ambiente di lavoro confortevole e rassicurante per i collaboratori. <p>In conclusione, Fert Rights ritiene che le carenze possono essere superate e le ulteriori innovazioni implementate perché la partecipazione ai test delle imprese del cluster diventi consapevole e convinta.</p> <p>Si tenga presente che nell'ultima fase del progetto, finalmente, prototipi e piattaforma arrivano a collegarsi, diventando concreti fattori di crescita.</p>
---	--	---

Tasks/Partner coinvolto:	Completato SI / NO	Note/criticità:
<p>T8 - Sito web del progetto con area pubblica e zona riservata Partner: Fert Rights</p>	<p>sì</p>	<p>La progettazione del sito di progetto è iniziata al kick-off del progetto, nel marzo 2010. A partire dal 9 giugno 2010 il progetto 2RIN CONTENT utilizza attivamente il sito www.trancemedia.eu, che usufruisce del supporto infrastrutturale del consorzio TOP-IX. Il sito sarà funzionante sino alla fine del ciclo di progetto e probabilmente oltre.</p> <p><i>L'area pubblica</i> è suddivisa in due parti: <i>Screen</i>, che aggiorna quotidianamente il monitoraggio dei contenuti fattuali interattivi su scala internazionale e <i>Studio</i>, che svolge la funzione istituzionale di sito del progetto 2RIN CONTENT (finalità generali, metodologia di lavoro, partner, contatti e, a partire dal 29 giugno 2010, il bando per progetti e le richieste di collaborazione verso fornitori esterni) e propone news di interesse professionale collegate agli oggetti della sperimentazione.</p> <p><i>L'area riservata</i> (accessibile dalle imprese del cluster, dal gestore del Polo e dall'Autorità regionale) contiene il Diario di bordo del progetto 2RIN CONTENT e tutti i documenti del progetto, suddivisi per workpackage, in bozza e definitivi. Contiene altresì i rimandi alle fonti su cui sono compilati i contenuti dell'area pubblica, al fine di promuovere l'autonomia delle imprese nelle attività di market monitoring.</p> <p>La certificazione sostitutiva delle contribuzioni intellettuali è assicurata.</p> <p>Per la realizzazione del lavoro, il Coordinatore ha messo a disposizione dall'inizio la redazione di Plot magazine; le funzionalità tecniche e il back-office di questo sito sono state la base di un upgrade tecnico per supportare le nuove funzionalità.</p> <p>Le <i>statistiche (Google Analytics)</i> di utilizzo del sito www.trancemedia.eu mostrano che, a poco meno di un anno dal suo inizio e senza costi di promozione, Trancemedia.eu conta oltre 4.000 utenti che hanno visualizzato oltre 43.000 pagine con un alto indice di fedeltà: oltre un terzo è tornato sul sito più di nove volte, il 13% è tornato più di 100 volte. La ripartizione geografica dell'utenza è guidata da Torino e Piemonte con un terzo delle visite; seguono, sempre con un terzo ciascuno, il resto dell'Italia e il resto del mondo. La readership internazionale conferma la qualità del nostro lavoro in quanto, fra gli 82 Paesi utenti, i più frequenti sono Paesi "audiovisivi avanzati", nell'ordine: Francia (1/10 delle visite totali), UK, USA (NY, California, Washington State principalmente), Germania, Canada (il sito si presenta in lingua inglese quando consultato dall'estero).</p>

		<p>Dato che le visite sono facilitate per gli utenti registrati, abbiamo oggi 335 <i>utenti Premium</i> da 23 Paesi (i piemontesi sono circa il 40% del totale); la scheda di registrazione Premium ci permette di verificare che oltre l'80% della nostra readership è professionale, e in conseguenza di arricchire (nel rispetto della privacy) il database dei contatti b2b.</p> <p>Progettiamo di rendere Trancemedia.eu sostenibile subito dopo la fine del progetto 2RIN CONTENT.</p>
<p>T9 - User requirements e specifiche funzionali per la piattaforma collaborativa Partner: tutti</p>	sì	<p>Il task si è realizzato in 2 fasi: una precedente e l'altra seguente l'alpha version (T10).</p> <p>Nella prima fase, requirements e specifiche hanno implementato e aggiornato il sapere di background proveniente da ricerche precedenti, traducendolo in indicazioni funzionali per il lavoro tecnico (profili, autorizzazioni, tipologie di documenti, funzionalità obbligatorie ed opzionali, auditing, tracciabilità e certificazione sostitutiva).</p> <p>Nella seconda fase, svoltasi a circa un mese di distanza dalla precedente, si creava un ambiente di <i>war room</i> remotato e, mentre si addestravano le imprese all'utilizzo della piattaforma nei loro uffici, si raccoglievano osservazioni e suggerimenti, poi confluiti nella revisione del documento di user requirements.</p> <p>Si osservava un tiepido primo approccio delle imprese con la piattaforma (vedi sopra considerazioni generali sul WP2).</p> <p>Si raccoglievano tuttavia in questa fase nuovi utili requirements riguardanti le specifiche necessità funzionali per un adeguato uso della piattaforma in occasione di brainstorming remoti.</p>
<p>T10 - Alpha version intensive tailoring Partner: Fert Rights, GraffitiDoc, Zenit</p>	sì	<p>La realizzazione dell'alpha version, iniziata a settembre 2010 e completata per il secondo workshop interno del 7 ottobre 2010, contiene la piattaforma collaborativa nelle sue linee essenziali di registrazione e profilazione utenti, caricamento, notarizzazione e dischiusura di documenti.</p> <p>Al momento della consegna, la piattaforma mancava di adeguate interfacce utente e di un completo sistema di auditing.</p>
<p>T11 - Primo test-bed: Alpha version trial Partner: tutti</p>	sì	<p>Il testbed dell'alpha version è stato eseguito offline con le singole imprese al fine di delineare le interfacce e l'ergonomia per la beta-version.</p> <p>Il lavoro si è svolto durante i mesi di ottobre e</p>

		novembre 2010. Le indicazioni raccolte sono state inserite negli user requirements e nelle specifiche funzionali del 26 novembre 2010.
T12 - Beta version intensive tailoring Partner: Fert Rights, GraffitiDoc, Zenit	sì, in parte	Lavoro tecnico per l'ingegnerizzazione completa della piattaforma. Tutte le funzionalità definite negli user requirements del 26/11/10 sono implementate, ad eccezione del più recente requirement (novembre 2010), per un adeguato uso della piattaforma in occasione di brainstorming remoti (cruscotto di collaborazione in real time). Si registrano altresì alcune temporanee limitazioni nelle tipologie dei file video utilizzabili. Dal punto di vista editoriale e IPR, la piattaforma risulta organizzata in modo da fornire adeguata certificazione sostitutiva ai fini della determinazione delle contribuzioni intellettuali prestate/ricevute da ogni azienda utente.
T13 - Secondo test-bed: Beta version trial Partner: tutti	sì	I Partner partecipano al testbed con tiepidezza. Numerose critiche riguardano l'aspetto estetico dell'interfaccia, la necessità di utilizzare password per accedere alla piattaforma (considerato un ostacolo ergonomico nei confronti dei commissioner e dei partner potenziali).

WP2. SITO WEB E PIATTAFORMA COLLABORATIVA (Responsabile: FERT RIGHTS srl)

ANNO 2

Inizio: m1 (01/03/2011)	Fine: m12 + 4 mesi di proroga (30/06/2012)	Costo: € 7.320
Partners	Fert Rights	
	Route 1 (poi Cinefonie)	
	GraffitiDoc	
	La Sarraz	
	Nova T	
	SGI	
	Zenit Arti Audiovisive	
Obiettivi:	Raggiunti SI / NO	Note/criticità:
<p>Il compito essenziale di questo pacco di lavoro, nel progetto iniziale, consisteva nel fornire assistenza tecnica e miglioramento della piattaforma collaborativa elaborata nel primo anno.</p> <p>Nei fatti, il WP2 – Anno2 si basa su due obiettivi nuovi:</p> <ol style="list-style-type: none"> In seguito al successo di <i>trancemedia.eu</i>, continuazione e rafforzamento del sito su 3 livelli; estensione e upgrade del DB; ampliamento dell'utenza In seguito alle criticità dell'Anno 1, perfezionamento della piattaforma collaborativa attraverso: <ol style="list-style-type: none"> upgrade funzionale; miglioramento dell'esperienza di utilizzo; avvicinarsi all'edizione di una app per l'utilizzo della piattaforma da dispositivi mobili. 	In parte	<p>Il secondo anno di lavoro sulla piattaforma si apre con 2 problemi e una nuova opportunità.</p> <ol style="list-style-type: none"> Il non ancora raggiunto obiettivo di assicurare la voluta tracciabilità nel corso di brainstorming remoti, <i>live</i>, con audiovideo conferenze, scambio di documenti testuali, sonori e visivi in diretta, e completa registrazione delle contribuzioni individuali di ingegno. Una ancora bassa sensibilità delle imprese partner verso le finalità e l'utilità stessa della piattaforma. Una nuova opportunità, via via maturata nel corso del secondo anno: la rapida evoluzione verso possibili mercati "end-user mobili + social" ove un abbassamento medio dei budget di produzione accrescerebbe per le imprese la necessità di ristrutturare il dipartimento sviluppo progetti con una maggiore quantità sia di contenuti in sviluppo sia di potenziali partner coproduttivi, nonché con una più variegata multidisciplinarietà delle collaborazioni necessarie per lo sviluppo transmediale. Il "bisogno" della piattaforma ne risulterebbe moltiplicato. <p>Nell'ultima stagione del progetto, iniziata nel tardo autunno 2011, il sempre più frequente apparire in Europa di contenuti transmediali coprodotti con reti</p>

		<p>televisive <i>dopo</i> il successo di demo interattivi sul web e su applicazioni mobili realizzati con partner minori, apre una nuova motivazione concreta per le imprese.</p> <p>L'ultimo periodo del progetto (dicembre 2011 - giugno 2012) vede riformulato come segue l'obiettivo del WP2 Piattaforma Collaborativa:</p> <p>Infrastruttura collaborativa <i>friendly to use</i> su dispositivi mobili ed esperienzialmente evoluta (per quanto possibile, immediata e ludica), multidisciplinare (produttori e loro gruppi creativi/di ricerca, experience designers , technology providers, distributori di contenuto allo end-user), “trasparente” (ad ogni impresa un suo front window personale accattivante) e, come già acquisito, con profili-autorizzazioni e piena tracciabilità secondo buone pratiche di gestione della proprietà intellettuale di ogni impresa utilizzatrice.</p>
<p>Tasks/Partner coinvolto:</p>	<p>Completato SI / NO</p>	<p>Note/criticità:</p>
<p>T9 RIDEFINITO – Revisione della beta version, sua implementazione, test con le imprese, assistenza tecnica. Partner: tutti</p>	<p>No</p>	<p>Posposto a febbraio-aprile 2012.</p>

WP3. REALIZZAZIONI PROTOTIPALI

(Responsabile: FERT RIGHTS srl)

ANNO 1

Inizio: m1 (01/03/2010)	Fine: m12 (28/02/2011)	Costo: € 139.168
Partners	Fert Rights	
	Route 1 (poi Cinefonie)	
	GraffitiDoc	
	La Sarraz	
	Nova T	
	SGI	
	Zenit Arti Audiovisive	
Obiettivi	Raggiunti SI / NO	Note/criticità:
<p>1. Prototipazione di nuovi contenuti cross-piattaforma.</p> <p>Sulla base della selezione dei progetti (WP1 Task5) e degli accordi relativi alle realizzazioni prototipali (WP1 Task7), le proposte selezionate ricevono supporto editoriale e tecnico per la prototipazione di nuovi contenuti cross-piattaforma.</p> <p>Con questo pacco di lavoro, sono resi operativi scambi di servizi fra le società del network di progetto, anche sotto forma di prestiti di personale. Particolare attenzione sarà dedicata al rafforzamento di specializzazioni emergenti.</p> <p>Per il supporto esterno al processo di prototipazione, sono sistematicamente utilizzati i contributi di sapere provenienti dagli esperti attivati nel quadro del programma di awareness (WP1 Tasks 4 e 6).</p> <p>La sistematica attuazione di questo WP inizia al mese 7 e continua per i 18 mesi successivi, sino alla fine del progetto.</p> <p>La sua concreta attivazione può essere anticipata sin dal primo semestre del progetto, secondo le procedure definite</p>	In parte.	<p>Il primo progetto di prototipo, per il contenuto “<i>Giallo a Milano (Made in Chinatown)</i>”, prodotto da La Sarraz Pictures, è stato definito sin dal kick-off del progetto 2RIN CONTENT, nel suo primo workshop interno (Task 1), in considerazione dell’avanzato stato di sviluppo del contenuto stesso.</p> <p>Nei primi due workshop interni (Tasks 1 e 7), le società del cluster hanno deciso di concentrare nel secondo anno la realizzazione degli altri prototipi. Al fine di dispiegare la massima capacità produttiva si è pertanto concentrata sul terzo workshop interno (Anno 2 - WP1 - Task 1) la decisione relativa ai prototipi da realizzare, una prima bozza dei quali è stata determinata nel corso del workshop suddetto tenuto il 29 marzo 2011.</p> <p>Questa metodologia ha permesso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - determinare i prototipi da sviluppare sulla scorta dei risultati del bando progetti pubblicato nel giugno 2010 e dei loro riscontri nel periodo intercorso fra la prima presentazione e i vari eventi di confronto con possibili co-produttori (Crossover Lab, European Days, mercati frequentati dalle imprese, incontri a margine degli eventi di awareness); - rendere disponibili servizi editoriali e di marketing per i progetti pervenuti al fine di facilitarne la selezione ed il rafforzamento; - rendere disponibile alle imprese la piattaforma collaborativa attraverso la quale procedere all’ulteriore sviluppo dei progetti;

<p>all'avvio (Task1) per progetti già in fase di avanzato sviluppo che richiedano tempestiva prototipazione. Nell'insieme questo WP prevede la realizzazione di 7~8 prototipi in 2 anni.</p>		<p>- approssimare quanto più possibile la realizzazione dei prototipi al termine del progetto 2RIN CONTENT in modo da non affievolire la novità dei progetti in vista del loro possibile sfruttamento economico al termine del progetto di ricerca.</p> <p>NOTA: Il programma di lavoro prevedeva di rendere operativi gli scambi di servizi fra società del network di progetto, anche sotto forma di prestiti di personale. Nel corso del primo anno questa misura non è stata implementata.</p>
<p>Tasks/Partner coinvolto:</p>	<p>Completato SI / NO</p>	<p>Note/criticità:</p>
<p>T14 - Prototipazioni Partner: tutti</p>	<p>In parte.</p>	<p>- Realizzato 1 prototipo di webdocumentario ("<i>Giallo a Milan (Made in Chinatown</i>", prodotto da La Sarraz Pictures, poi veicolato dal Corriere della Sera online; vedi: http://www.corriere.it/spettacoli/speciali/2010/giallo-a-milano/).</p> <p>- In sviluppo altri 6 progetti, su 20 proposte ricevute (WP1 - T5):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. "<i>La Voce Stratos</i>", della società Cinefonie (prima Route 1), webdocumentario abbinato a documentario lineare già realizzato; 2. "<i>Cultural Shock</i>", della società Zenit Arti Audiovisive, progetto educational online e programma tv online; 3. "<i>Dio esiste ma non ne ho le prove</i>", della società Nova-T, applicativo educational per distribuzione scolastica LIM ed editoria religiosa; 4. "<i>Europe for sale</i>", della società Graffiti Doc, piattaforma web con forum permanente, più applicativo per interazione geografica e sperimentazione di realtà aumentata, in abbinamento con documentario lineare; 5. "<i>Ritorno all'Aquila</i>", della società SGI, webreportage post-mediatico, progetto collaborativo con autori e fotoreporter; 6. "<i>Bakroman</i>", della società La Sarraz, webdocumentario abbinato a documentario lineare già realizzato che ha ottenuto il premio per il miglior documentario al Torino Film Festival 2010.

WP3. REALIZZAZIONI PROTOTIPALI

(Responsabile: FERT RIGHTS srl)

ANNO 2

Inizio: m1 (01/03/2011)	Fine: m12 + 4 mesi di proroga (30/06/2012)	Costo: € 91.452
Partners	Fert Rights	
	Route 1 (poi Cinefonie)	
	GraffitiDoc	
	La Sarraz	
	Nova T	
	SGI	
	Zenit Arti Audiovisive	
Obiettivi	Raggiunti SI / NO	Note/criticità:
<p>Prototipazione di nuovi contenuti cross-piattaforma.</p> <p>Obiettivo modificato all'inizio del 2° anno: - Sviluppo multiplatforma di 6 nuovi contenuti cross-piattaforma, i cui prototipi siano disponibili a ridosso della fine del progetto 2RIN CONTENT.</p> <p>Nel secondo anno di progetto è prevista la realizzazione di altri 5~6 prototipi, in due fasi successive (m1 - m6; m7-m12), secondo le modalità definite nel primo anno.</p>	In parte.	<p>La programmazione dei prototipi del secondo anno è stata rideterminata in modo da favorire la realizzazione di prototipi <i>last wave</i>, in modo da potersi meglio allineare con la domanda di mercato prevedibile subito dopo la fine del progetto.</p> <p>Al termine dell'anno 1, e lungo il corso dell'anno 2, si sono registrati importanti cambiamenti societali che hanno modificato il marketing strategico per i prototipi del progetto 2RIN CONTENT:</p> <p>a) rapida accelerazione di penetrazione dei dispositivi mobili con capacità interattive rich-media (massiccia penetrazione dei dispositivi I-Phone e I-Pad, consolidamento della concorrenza Android),</p> <p>b) emergere di nuove possibilità di sfruttamento per contenuti veicolati da tecnologie che entrano <i>ora</i> nella disponibilità del largo pubblico (come l'AR-realtà aumentata, o la TV domestica connessa a internet),</p> <p>c) pressoché totale familiarizzazione del mercato end-user con le reti sociali e con l'uso di app mobili,</p> <p>d) incremento delle vendite online di diritti d'accesso a contenuti (emergere della nozione "contenuto gratuito = gadget").</p> <p>Nei workshop interni di marzo e settembre 2011, le aziende hanno osservato l'evoluzione dei contenuti interattivi (ormai divenuti ubiqui, personalizzabili, partecipatori), e il profilarsi dei loro sempre più</p>

		<p>prossimi mercati di riferimento.</p> <p>In conseguenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono state definite concretamente le principali profilature della dimensione transmediale per i contenuti in prototipazione; - si è determinato di adottare una strategia di produzione <i>last minute</i> atta a favorire la sincronia fra presentazione dei prototipi, utilizzo di nuove tecnologie disponibili e crescita della domanda potenziale. <p>Su quanto precede si è fondata la decisione di protrarre la durata del progetto 2RIN CONTENT sino a tutto il primo semestre del 2012.</p> <p>Attualmente i 6 progetti di prototipo stanno proseguendo lo sviluppo editoriale transmediale, in un processo di integrazione multi-piattaforma basato sulla pluralità di entry points.</p> <p>NOTA: Il programma di lavoro prevedeva di rendere operativi gli scambi di servizi fra società del network di progetto, anche sotto forma di prestiti di personale. La fattibilità di questi prestiti sarà verificata nel febbraio 2012 per possibile implementazione negli ultimi 4 mesi del progetto.</p>
Tasks/Partner coinvolto:	Completato SI / NO	Note/criticità:
<p>T10 - Prototipazioni Partner: tutti</p>	<p>In parte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzato il secondo prototipo di webdocumentario (“<i>Bakroman</i>” de La Sarraz, poi veicolato sul Corriere della Sera online; vedi: http://video.corriere.it/bakroman/index.shtml) - Prosegue lo sviluppo di 4 progetti precedenti, si inseriscono nella lista due nuovi possibili progetti: <ol style="list-style-type: none"> 1. “<i>La Voce Stratos</i>”, della società Cinefonie (prima Route 1), webdocumentario abbinato a documentario lineare già realizzato; 2. “<i>Cultural Shock</i>”, della società Zenit Arti Audiovisive, progetto educational online e programma tv online; 3. “<i>Dio esiste ma non ne ho le prove</i>”, della società Nova-T, applicativo educational per distribuzione scolastica LIM ed editoria religiosa; 4. “<i>Europe for sale</i>”, della società Graffiti Doc, piattaforma web con forum permanente, più applicativo per interazione geografica e sperimentazione di realtà aumentata, in abbinamento con documentario lineare; 5. Al posto del webreportage “<i>Ritorno all’Aquila</i>”, la società SGI ha proposto il nuovo progetto “<i>Londinium 2012</i>” webreportage fruibile attraverso modalità differenti a disposizione degli utenti: mappe interattive, flussi tematici con percorsi specifici (sport, arte, architettura, lifestyle,

		<p>storia...) e interviste con decine di protagonisti.</p> <p>6. La Fert Rights, che secondo il programma di lavoro non avrebbe sviluppato progetti propri, sta valutando la fattibilità del webdocumentario transmediale “<i>Il Futuro del Mondo Passa da Qui (FMPQ)</i>”, per utilizzo multiplatforma (in connessione con il sito collaborativo, il documentario lineare e il libro omonimi), da produrre in partecipazione con le varie componenti del gruppo artistico-giornalistico, per la regia di Luca Rastello.</p> <p>NB: Tutti i titoli sono provvisori. Le imprese si riservano il diritto di modificare il contenuto dei prototipi a seconda delle decisioni editoriali e tecniche prese durante lo sviluppo.</p>
--	--	--

ANNO 1

MILESTONES (Tappa d'avanzamento)	DELIVERABLES (Consegna)	NOTE (ritardi, data consegna, documento prodotto..)
<p>M1 Programma delle realizzazioni prototipali, accordi ad esse inerenti, risultati dei test della piattaforma collaborativa (alpha version): posposti; consegnati a marzo 2011 – v. pagina 13 presente rapporto</p>	<p>TASK 1 - D1 Manuale di procedure per il project management e la partecipazione delle imprese a ciascuna attività di progetto</p>	<p>Secondo programma; il deliverable è leggibile nell'area riservata di trancemedia.eu</p>
	<p>TASK 1 - D2 Descrizione del sapere pregresso da trasferire nel progetto</p>	<p>Id.</p>
	<p>TASK 1 - D3 Cronoprogramma e matrice chi-fa-cosa</p>	<p>Id.</p>
<p>M2 Alpha version: posposta; consegnata a ottobre 2010 - v. pagina 23 presente rapporto</p>	<p>TASK 1 - D4 Versione iniziale del Consortium agreement per la gestione della proprietà intellettuale generata nel corso del progetto, destinata a successiva revisione</p>	<p>Id.</p>
	<p>TASK 2 - D5 Rapporti periodici di attività e amministrativi</p>	<p>Id.</p>
	<p>TASK 2 - D6 Revisione documenti di avvio</p>	<p>Id.</p>
<p>M3 Beta version della piattaforma collaborativa: parzialmente consegnata a novembre 2010 - v. pagina 24 presente rapporto</p>	<p>TASK 3 - D7 Rapporti mensili sulle novità del contenuto cross-piattaforma a livello mondiale.</p>	<p>Al fine di concentrare l'attenzione dei partner sul monitoraggio delle novità emergenti a livello mondiale, il Coordinatore ha determinato di sopprimere il previsto deliverable mensile di monitoraggio (Deliverable 7), che avrebbe appesantito la già intensa messaggeria interna al cluster, e di sostituirlo con le funzionalità del sito di progetto www.trancemedia.eu (WP2 T1 - Deliverable 18). Le risultanti del monitoraggio mercati e contenuti sono disponibili su Trancemedia.eu: - nella sezione pubblica SCREEN, il monitoraggio dei contenuti innovativi via via pubblicati nel mondo; - nella sezione pubblica STUDIO, le notizie di innovazione più rilevanti; - nella sezione riservata ai membri del cluster, una raccolta di repertori di informazione a livello mondiale su tutte le tematiche crossmedia fattuali</p>

		(documentario, nuovo giornalismo, contenuti didattici, giochi seri, contenuti di convergenza fra editoria e produzione audiovisiva). Il Deliverable n° 7 coincide pertanto con il Deliverable n° 18 (sito web del progetto).
	TASK 4 - D8 Programma degli incontri	Secondo programma; il deliverable è leggibile nell'area riservata di trancemedia.eu
	TASK 4 - D9 Documentazione preparatoria degli incontri	Id.
M4 Il codice sorgente versione 1.0 e il manuale per l'utenza della piattaforma collaborativa 2RIN CONTENT: consegnato - Host: TOP-IX	TASK 4 - D10 Rapporti, documentazione fornita dagli esperti, videoregistrazioni degli incontri	Id.
	TASK 5 - D11 Bando aperto per progetti di società e autori, documentazione di tracciabilità della gestione editoriale	Id.
	TASK 6 - D12 Rapporto conclusivo del CrossOver Lab internazionale	Id.
	TASK 7 - D13 Set di contratti-modello per le realizzazioni prototipali	Posposto - v. WP3
	TASK 7 - D14 Set di procedure editoriali e revisione degli user requirements per la piattaforma collaborativa	Secondo programma; il deliverable è leggibile nell'area riservata di trancemedia.eu
	TASK 7 - D15 Selezione delle realizzazioni prototipali e relativi accordi	Selezione avvenuta. Accordi posposti - v. WP3
	TASK 7 - D16 Strategia di lancio della piattaforma collaborativa	Posposto - v. WP2
	TASK 7 - D17 Revisione dei documenti di avvio	Secondo programma; il deliverable è leggibile nell'area riservata di trancemedia.eu
	TASK 8 - D18 Sito web del progetto	www.trancemedia.eu
	TASK 9 - D19 Richieste dell'utenza relative alle funzionalità della piattaforma.	Secondo programma; il deliverable è leggibile nell'area riservata di trancemedia.eu
	TASK 9 - D20 Specificazioni tecniche preliminari all'ingegnerizzazione della piattaforma collaborativa	Id.
	TASK 10 - D21 Piattaforma collaborativa ingegnerizzata: consegna del codice sorgente per il primo test-bed.	Id. – Host: TOP-IX

	TASK 11 - D22 Rapporto del trial contenente tutte le richieste di modifiche tecniche	Id.
	TASK 12 - D23 Piattaforma collaborativa ingegnerizzata: consegna del codice sorgente per il secondo test-bed	Id.
	TASK 13 - D24 Rapporto trial beta-version	Id.
	TASK 13 - D25 Codice sorgente della piattaforma finale e manuale per l'utenza	Posposto - v. WP2
	TASK 13 - D26 Descrizione della tecnologia e della sua proprietà intellettuale	Posposto - v. WP2
	TASK 13 - D27 Assistenza tecnica	Posposto - v. WP2
	TASK 14 - D28 7~8 prototipi in totale su 2 anni	Prototipi realizzati: <i>“Giallo a Milano (Made in Chinatown)”</i> della società La Sarraz. Altri in corso di sviluppo, v WP3

ANNO 2

MILESTONES (Tappa d'avanzamento)	DELIVERABLES (Consegna)	NOTE (ritardi, data consegna, documento prodotto..)
M1	TASK 1 - D1 Revisione dei documenti di avvio: - Versione riveduta del Manuale di procedure per il project management e la partecipazione delle imprese a ciascuna attività di progetto - Cronoprogramma e matrice chi-fa-cosa - Versione riveduta del Consortium agreement per la gestione della proprietà intellettuale generata nel corso del progetto	Secondo programma; il deliverable è leggibile nell'area riservata di trancemedia.eu
	TASK 1 - D2 Eventuali revisioni al set di contratti-modello per le realizzazioni prototipali	Posposto – v. WP3
	TASK 1 - D3 Eventuali revisioni al set di procedure editoriali	Nessuna modifica
M2	TASK 1 - D4 Argomenti per le azioni di awareness	Secondo programma; il deliverable è leggibile nell'area riservata di trancemedia.eu
	TASK 1 - D5 Strategia di estensione della piattaforma collaborativa	Posposto – v. WP2

	TASK 1 - D6 Selezione delle nuove realizzazioni prototipali e relativi accordi	Selezioni completate. Accordi posposti - v. WP3
M3	TASK 2 - D7 Rapporti periodici di attività e amministrativi	Secondo programma; il deliverable è leggibile nell'area riservata di trancemedia.eu
	TASK 2 - D8 Revisione documenti di avvio	Id.
	TASK 3 - D9 Rapporti mensili sulle novità del contenuto cross-piattaforma a livello mondiale	Vedi sito www.trancemedia.eu
Mn	TASK 4 - D10 Programma degli incontri	Secondo programma; il deliverable è leggibile nell'area riservata di trancemedia.eu
	TASK 4 - D11 Documentazione preparatoria degli incontri	Id.
	TASK 4 - D12 Rapporti, documentazione fornita dagli esperti, videoregistrazioni degli incontri	Id., webcompilation interattiva sarà disponibile febbraio 2012
	TASK 5 - D13 Bando aperto per progetti di società e autori	Secondo programma; il deliverable è leggibile nell'area riservata di trancemedia.eu
	TASK 6 - D14 Rapporto della seconda edizione del CrossOver Lab, o altra sessione italiana di un workshop internazionale di punta	Id.
	TASK 7 - D15 Revisione dei documenti prodotti in Task1	Nessuna variazione
	TASK 7 - D16 Selezione per l'ultima tornata di realizzazioni prototipali e relativi accordi	Selezioni completate. Accordi posposti – v. WP3
	TASK 7 - D17 Linee-guida per Task 8	Posposto – v. WP1
	TASK 8 - D18 Accordo per lo sfruttamento dei risultati (Exploitation agreement)	Posposto – v. WP1
	TASK 8 - D19 Business plan	Posposto – v. WP1
	TASK 8 - D20 Espressioni di intenti di nuovi potenziali partner	Posposto – v. WP1
	TASK 8 - D21 Bozze programmatiche per l'attività dopo la fine del progetto	Posposto – v. WP1
	TASK 9 - D22 Statistiche relative all'uso della piattaforma	Posposto – v. WP2
	TASK 9 - D23 Rapporti sulla soddisfazione	Posposto – v. WP2

	dell'utenza	
	TASK 9 - D24 Specificazioni tecniche della piattaforma al termine della sperimentazione	Posposto – v. WP2
	TASK 10 - D25 7~8 prototipi realizzati in 2 anni	Prototipi realizzati: “Bakroman” della società La Sarraz. Altri in corso di sviluppo – v. WP3

2. RIEPILOGO WORKPACKAGES ED OBIETTIVI

WP	Obiettivi	Raggiunti (SI/NO)	Deviazioni/criticità:
ANNO 1			
1	Project management Awareness	Si Si	- -
2	Sito Piattaforma collaborativa	Si Si	- - Nuovi requirement da soddisfare
3	n. 7/8 Prototipi da realizzare	1 su 7/8	Realizzazione posposta per ottenere massima attualità dei prototipi
ANNO 2			
1	Project management Awareness Piano sfruttamento risultati	Si Si posposto	- - Ricerca massima attualità
2	Sito Piattaforma collaborativa	Si Completare	- Nuovi requirement da soddisfare
3	n. 7/8 Prototipi da realizzare	2 su 7/8	Realizzazione posposta per ottenere massima attualità dei prototipi

3. PROGRAM ASSESSMENT: SINTESI DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE E DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI PREVENTIVATI, NONCHÉ DELLE EVENTUALI CRITICITÀ E/O IMPATTI SUL PROGETTO.

(Ad opera dei WP's leader per ciascun WP per i progetti e ad opera dei Capofila o unico proponente per gli studi di fattibilità e servizi)

Il progetto sta procedendo correttamente, non si registrano vere criticità.

Le principali problematiche si sono registrate sui WP 2 e 3:

- il WP2 – Piattaforma Collaborativa ha realizzato quanto richiesto, ma ora domanda nuove implementazioni per l'uso su dispositivi mobili e per il miglioramento dell'esperienza d'uso (ergonomia);
- il WP3 – Realizzazioni prototipali ha realizzato 2 prototipi su 7/8 programmati e posposto la realizzazione degli altri nell'ultimo quadrimestre del progetto per assicurare la massima attualità ai risultati del progetto.

La ricerca della massima attualità per i risultati ha determinato la posposizione, in WP1 – Project Management e Awareness, dei Task relativi alla gestione IPR e allo sfruttamento dei risultati.

Nota – I costi rendicontati sinora non coprono l'integralità del lavoro svolto da Fert Rights perché alcune buste-paga del Capofila non sono state ancora emesse al fine di diminuire l'impatto dei costi finanziari. Il lavoro erogato nel totale ammonta al 65% circa di quanto previsto per Fert Rights.

4. MONITORAGGIO ECONOMICO DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE

I beneficiari degli interventi devono provvedere a caricare progressivamente le spese sostenute in relazione ai progetti (anche non quietanzate) sull'apposito portale 'www.sistemapiemonte.it' affinché il C.S.I. Piemonte possa fornirne periodicamente a Finpiemonte S.p.A. lo stato d'avanzamento aggiornato

5. VARIAZIONI

Richieste di variazioni per il Progetto? **SÌ**

(se sì, indicare la tipologia, sulla base dell'elenco riportato alla sez.6.B):

1.

2.

3.

4.

5.

In questa sezione riportare una breve descrizione delle motivazioni alla base delle quali si richiede la variazione.

1. Rimodulazione budget

Le società **Fert Rights** e **SGI-Società Generale dell'Immagine** hanno richiesto una variazione interna del budget di spesa, senza variazione del costo totale previsto per ciascuna società.

- **Fert Rights** ha inoltrato la sua richiesta in data 18 febbraio 2011, motivando adeguatamente le variazioni interne del budget di spesa. FinPiemonte, a seguito del parere positivo espresso dall'esperto tecnico, ha approvato le variazioni di budget con lettera raccomandata del 15 aprile 2011 (rif. LF/vm/11/17126).
- **SGI-Società Generale dell'Immagine** ha inoltrato la sua domanda in data 18 novembre 2011, richiedendo uno spostamento di parte delle spese di personale interno per spese di consulenze esterne. FinPiemonte, a seguito del parere positivo espresso dall'esperto tecnico, ha approvato le variazioni di budget con lettera raccomandata del 5 dicembre 2011 (rif. LF/vm/11/55316).

2. Variazione partnership

Il Capofila del progetto 2RIN CONTENT, Fert Rights srl, in seguito alla messa in liquidazione della società **Route 1 s.c.a r.l.**, una delle sei società partner del progetto 2RIN CONTENT, ha inviato a FinPiemonte, in data 14 aprile 2011, richiesta formale per il subentro in sua vece della società **Cinefonie s.c.a r.l.**, motivando così la richiesta:

“La società Cinefonie detiene tutti i requisiti in termini di risorse umane e strumenti tecnici per l'esecuzione dei compiti progettuali precedentemente assegnati a Route 1. Inoltre, tre dei soci della Route 1 (Monica Affatato, Luciano D'Onofrio, Pier Milanese) sono fondatori della Cinefonie mentre il precedente coordinatore del progetto 2RIN CONTENT per Route 1, il Signor Maurizio Perrone, garantirà la continuità progettuale come dipendente assunto dalla Cinefonie.”

La richiesta di variazione di partnership è stata accolta da FinPiemonte che ne ha dato comunicazione a Cinefonie con lettera raccomandata del 30 settembre 2011. Nella lettera è stato ammesso a Cinefonie come costo totale di progetto l'importo di 44.290,00 euro, già di pertinenza di Route 1, ed è stato concesso un contributo di 25.360,00 euro.

3. Variazione temporale

Fert Rights, raccogliendo le istanze delle società partner di progetto, in data 15 dicembre 2011 ha richiesto a FinPiemonte una **proroga di 4 mesi**, sino al 30 giugno 2012, per l'ottimale completamento del progetto 2RIN CONTENT, la cui chiusura era prevista per il 28 febbraio 2012. Le motivazioni, allegate alla lettera di richiesta del 15/12/2011, riguardano principalmente la realizzazione dei prototipi e la messa a punto della piattaforma collaborativa, in modo da assicurare ad entrambi i compiti la massima possibile attualità al momento della consegna.

La richiesta di prolungamento è stata accolta da FinPiemonte con lettera raccomandata del 22 dicembre 2011 (rif. LF/mug/11/58368).

6. ALLEGATI TECNICI

A. GANTT (in allegato)

Allegare Gantt del progetto evidenziando in verde le attività completate, ad ogni monitoraggio semestrale aggiornare il GANTT con le nuove attività sviluppate.

B. VARIAZIONI

Allegare tutta la documentazione necessaria per le seguenti richieste:

- 1. Rimodulazione budget**
- 2. Variazione partnership**
- 3. Variazione temporale**
- 4. Variazione di progetto**
- 5. Variazione di sviluppo**

In particolare per ciascuna variazione occorre produrre:

1. Il piano economico-finanziario iniziale, con la segnalazione delle variazioni proposte accanto a ciascuna voce di spesa coinvolta e delle motivazioni di tale richiesta (secondo lo schema proposto nell'Allegato 1).
2. La documentazione sotto riportata:
 - Richiesta formale di variazione della partnership da parte del capofila, firmata per accettazione da tutti i partner di progetto, unitamente a copia del documento d'identità di tutti i legali rappresentanti, all'indirizzo Galleria San Federico, 54 – 10121 Torino e in formato .pdf all'indirizzo mail giovanni.amateis@regione.piemonte.it;
 - documentazione riguardante l'eventuale operazione societaria alla base della variazione (es. fusione, scissione, affitto d'azienda...);
 - relazione sulle attività svolte dal partner uscente e sulle modalità di svolgimento delle attività residue, unitamente al nuovo piano finanziario, ove applicabile;
 - dichiarazione dell'impresa subentrante con la quale si impegna a portare avanti il progetto, a trasferire risorse, ad accollarsi eventuali oneri, o altro;

- presentazione del nuovo partner, circa le sue esperienze pregresse e le competenze che ha acquisito, nonché l'attività che svolge attualmente;
 - modulo di domanda della nuova impresa, secondo il format scaricabile sul sito http://www.regione.piemonte.it/industria/poli_inn.htm, comprensivo di marche da bollo da € 14,62 (1 ogni 4 pagine);
 - dichiarazione relativa alla dimensione aziendale, unitamente alle dichiarazioni amministrative necessarie per la formale concessione;⁵
 - dichiarazione del soggetto gestore, in accordo con la proposta presentata dal capofila del progetto.
3. Una formale richiesta adeguatamente motivata, con l'indicazione precisa delle tempistiche e delle date iniziali e/o finali originariamente previste, nonché di quelle nuove proposte, fermo restando che la richiesta di proroga può essere presentata una sola volta per un periodo pari alla metà del crono programma originario e comunque non superiore a 6 mesi.
4. La descrizione puntuale dei WP e delle attività oggetto della variazione, dal punto di vista sia tecnico che economico, dietro adeguata motivazione, eventualmente corredata delle informazioni richieste ai punti 1 e 3.
5. La presentazione degli obiettivi iniziali previsti, di quelli realizzati e di quelli nuovi proposti, comprensiva di opportuna motivazione ed, eventualmente, allegando la documentazione richiesta ai punti 1, 3 e 4, ove coinvolti dalla variazione stessa.

Torino, 30 gennaio 2012

Claudio Papalia
Legale Rappresentante FERT RIGHTS srl

⁵ **IIA1** – Studi di fattibilità: Deggendorf e Dichiarazione sul cumulo sez. 8 disciplina RSI;
IIA2 – Progetti R&S: Deggendorf e Dichiarazione sul cumulo sez. 8 disciplina RSI;
IIA3a – Progetti d'innovazione prodotto/processo: Deggendorf e De Minimis (solo per i costi di personale);
IIA3b – Progetti d'innovazione prodotto/processo: Deggendorf e Dichiarazione sul cumulo sez. 8 disciplina RSI;
IIA4 – Progetti d'innovazione prodotto/processo con l'utente: Deggendorf e De Minimis;
N.B.: Le nuove imprese innovatrici devono presentare la Dichiarazione sul cumulo punto 5.4 e sez. 8 disciplina RSI a prescindere dalla tipologia di domanda richiesta. Le grandi imprese devono allegare, per qualunque tipologia di richiesta, anche la Dichiarazione relativa all'effetto d'incentivazione.